Milano **La storia**

Nicole, il colpo di fulmine a Brera e l'effetto farfalla

A tre anni visita la Pinacoteca e resta colpita dai libri e dall'arte: dall'amicizia con Bradburne nascono le storie (e crescono i lettori)

MILANO
di **Stefania Consenti**

Tutta la storia che stiamo per raccontarvi è partita da una festa di compleanno.
Quella di Nicole, una bimbetta sveglia e curiosa che vive a Salerno e che con la mamma decide di venire a Milano e visitare la Pinacoteca di Brera. Una storia d'amore, forte, per i libri. Ed è, anche, la storia di un'amicizia, cresciuta negli anni fra Nicole e il direttore di Brera, James Bradburne che si è ispirato proprio a lei per scrivere l'ultimo libro, «Nicole e la casa dei libri» edito da Valentina Edizioni, arricchito con le illustrazioni di Martina Motzo. Sarà presentato domani alle 11 in Biblioteca Braidense, sala Maria Teresa.
«Era il 31 ottobre 2017 - racconta la mamma di Nicole, Lydia D'Arcangelo che si è laureata in Bocconi e poi ha deciso di tornare al Sud - e mia figlia di tre anni, dopo aver letto il libro *Tutta colpa della Giraffa* che Bradburne aveva scritto ispirandosi al quadro di Bellini *La Predica di San Marco*, ha voluto visitare la Pinacoteca. Una visita interessante, incentrata sulla presenza degli animali nelle opere d'arte. Così una volta rientrati a casa ho scritto al direttore per ringraziarlo dell'esperienza che il suo libro ci ha permesso di vivere a Brera. Ne è nata una un'amicizia e lui ha scritto un racconto ispirato a Nicole (Nicole and the book house), suddiviso in 4 parti, illustrati da Austeja. Negli ultimi 4 anni Nicole li trovava sotto l'albero. La casetta dei libri è nata in contemporanea con il primo libro a Natale 2017, e lei sa che è stato Babbo Natale a portarla».

Nicole, 7 anni, nella sua Casa dei libri e, a destra, il direttore della Pinacoteca James Bradburne

E ora con la sua "casa dei libri" Nicole sbarca a Milano, e da Salerno tutti i suoi amici tifano per lei. «La cosa fantastica è vedere come anche le bimbe che non erano mai state tanto colpite dai libri si lascino trasportare da Nicole e la sua casetta alla scoperta di questo nuovo (per loro) mondo: lei le presta i suoi libri e, così facendo, innesca anche in loro l'amore per la lettura».
E' il cosidetto «effetto farfalla», cita Bradburne (nella teoria del caos anche un battito d'ali all'ultimo momento cambia tutto ndr); ossia come una visita ad un museo o ad una biblioteca possa cambiare la vita delle persone provocando, appunto, a cascata, i cambiamenti nelle vite degli altri. Infatti i compagni di scuola partecipano all'avventura di Nicole «e a spronarla in questo suo percorso di lettrice e scrittrice - interviene ancora la mamma - è una piccola libreria indipendente vicino casa, Libramente. La sua fantastica libraia e il gruppo di lettura frequentato da Nicole con cadenza settimanale (anzi ne segue due!) hanno accolto con entusiasmo la storia e lei non vede l'ora di portare il "suo" libro».

LA MAMMA LYDIA D'ARCANGELO

«La cosa fantastica è vedere come lei riesca a trascinare anche le altre bimbe»

La piccola Nicole ora ha sette anni e da grande sogna «di fare danza aerea» ma «dai libri non si stacca facilmente e la mattina legge prima di andare a scuola», aggiunge la madre durante questa conversazione telefonica a tre mentre sono sul treno che li porterà a Milano. Nicole ascolta e poi aggiunge che l'arte le piace e il suo quadro preferito è «il Bacio di Hayez», (non per niente quello più instagrammato!) e anche «la statua di Napoleone che accoglie i visitatori nel cortile di Brera».
«Ciò che mi rende orgogliosa? La curiosità con la quale sta affrontando tutta la vicenda», conclude la mamma. Nella speranza che la nostra esperienza possa essere d'incoraggiamento a tutti coloro che pensano che il futuro ed il presente di questa nuova generazione sia solo nel digitale».

SCUOLA DI VIA VIVAIO

Giornata dell'Infanzia Domani tutti in marcia

MILANO

La Scuola media di via Vivaio celebra anche quest'anno la Giornata dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza. Domani partirà da via Vivaio la marcia musicale, chiamata "marching band", fatta da ragazzi, insegnanti e genitori della scuola per sostenere i diritti troppo spesso calpestati di bambini e ragazzi. Si parte alla 15 da via Vivaio per finire alle 16 in Piazza della Scala. Ci saranno striscioni colorati fatti dai ragazzi che indosseranno mascherine con i colori dell'arcobaleno e coroncine luminose.

ARCHIVIO GALLERIA di LAZZARO by CORSI

WWW.GALLERIALAZZARO.IT

Forme, colori e luce
18 novembre, ore 17:30

Presentazione a cura della professoressa Vittoria Colpi.

GALLERIA MILANO
VIA CENISIO 50
TEL: +390236521958

Maria Gioia Dall'Aglio
Jana Zanoskar
Mimma Mazzullo
Renata Rychlik
Stefano Sichel
Armando Trasforini
Roberto Fenocchi

VkVSIyMjM0Nml3YzQtNmFkMS00ZWM1LTlkNzctOThmMWE3NjRhNmQ2IyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMDAwMDAwMDAwIyMjMjAyMS0xMS0xOFQwNzoxNDo0MCMjI1ZFUg==